

a causa, che per parte del Principe, vi si guardano i proprij originali preuilegi, che egli da alla Contea di Fiandra, & per alcuni prigionieri che a stanza sua vi si mettono, che per altro. Euui oltre al castello vn' grande & bel' villaggio, donde è natiuo Gherardo Mercatore gran' Cosmografo, come apparisce manifestamente per diuerse sue opere, da lui medesimo publicate, & messe a luce: il cui figliuolo Bartolomeo e medesimamente giouane molto virtuoso, & scrittore riputato. Ha tutta questa predetta Fiandra Imperiale, bonissimo & fertilissimo terreno, il quale fra le altre cose gran' quantità di buone robbie produce.

LE genti della Fiandra vniuersale sono ciuilissime, & valorose, atte & idonee nella guerra, & nella pace a tutte le cose virili, & honorate, & sono gran' mercatanti, & industriosi & affaticanti artefici. Lauorano principalmente (come a suoi luoghi s'è narrato) quantità grandissima d'ogni sorte pannine, tappezzerie, telerie, saie, fustani, bucherami, & mercerie infinite d'ogni qualità, & pregio. Parlano per tutto, eccetto nella Fiandra Gallicante, il lor' linguaggio Fiammingo, ma con la disciplina delle Scuole, & con la cōuersatione de forestieri, aggiunto il mandare parte de loro figliuoli da giouanni, ad imparare nella Fiandra Gallicante, & giornalmente in Francia, apprendono Franzese talmente, che per ogni qualità di gente quella lingua vi si fa familiare, massime che di natura vi sono molto inclinati, onde con grandissima facilità l'imparano. Vennero questi popoli alla conofcenza della santa fede, per le predicationi di S. Eloi, Vescouo di Noion, il quale per ordine di Dagoberto Re di Francia la cominciò a predicare a Brugstoc, & egli pare che vi fondasse la chiesa di S. Saluadore, l'anno D C. IIII. appresso seguì in Guanto S. Amando; & così si sparse poi la fede, & religione per tutto quel' paese.

IL primo Signore di titolo & di nome, che fusse in questa regione, secondo alcuni autori, & altre memorie vecchie ritrouatene, fu Liderico d'Harlebeecke, a cui Carlo Magno per le sue virtu & gran' seruitij fattili la donò, l'anno D C C. X C II. con titolo di Princeps Flandriarum. Ma era allhora vn' pouero paese, pieno di foreste, & di paludi, in tanto che Liderico da se medesimo per burla si chiamaua forestiere, cio è Signore di foreste, il qual' titolo nondimeno ritennero, & vfarono poi i suoi successori a grande honore: & scriuono alcuni, che innanzi a questo Liderico, ne fusse stato vn' altro, che fondasse la chiesa di S. Donato in Bruggia, l'anno D C. X X I. A Liderico d'Harlebeecke succedè Engerano, & a Engerano Andacker, che fu-